

THAILANDIA
Congiuntura economica
(aggiornata a maggio 2010)

La situazione politica rimane piuttosto complessa dopo i recenti disordini, che hanno provocato complessivamente 88 morti ed oltre 1800 feriti nel corso di oltre due mesi di manifestazioni di protesta ed occupazioni. L'intervento delle forze dell'ordine di metà maggio ha disperso i manifestanti, le c.d. camice rosse dello United Front for Democracy against Dictatorship (UDD), sostenitrici dell'ex premier Thaksin Shinawatra. Lo scontro finale è stato durissimo ed ha provocato atti di vandalismo ed incendi ad oltre 30 edifici in tutta Bangkok. Alcuni di questi, tra cui il rinomato centro commerciale Central World, sono stati quasi del tutto distrutti.

La situazione sembra adesso sotto controllo, la vita sembra riprendere i suoi ritmi normali, il clima politico resta tuttavia teso e si teme che il movimento si riorganizzi dando luogo a nuove manifestazioni già nelle prossime settimane. Ulteriori preoccupazioni derivano dalla possibilità che possa iniziare una nuova stagione di atti di stampo terroristico.

Il coprifuoco, in vigore sino al 29 maggio, è stato revocato ma permane lo stato d'emergenza. Il premier Abhisit Vejjajiva, cui l'UDD chiedeva di dimettersi e di indire immediatamente nuove elezioni, ha già annunciato che quest'ultime non potranno tenersi prima del 2011.

Le reali possibilità di una pacificazione nazionale dipenderanno dalla capacità delle forze di Governo e di opposizione di condividere quanto più possibile la gestione di questa fase di transizione che porterà inevitabilmente alle elezioni e dalla capacità di isolare le frange più violente dei movimenti di protesta.

Da un punto di vista economico la crisi politica dovrebbe costare, secondo le stime correnti, l'1,5% alla crescita del PIL thailandese nel 2010. In effetti la ripresa economica negli ultimi mesi era stata evidente; anche se la crisi recente non dovrebbe avere grandi ripercussioni sulla produzione, incide tuttavia molto pesantemente sul turismo e sul settore retail.

La crisi politica unitamente alla crisi globale aveva comunque già penalizzato in maniera piuttosto seria l'economia della Thailandia nel corso del 2009. Nel 2008 il Pil era cresciuto del 4,8% (le prime stime arrivavano al +6%) le esportazioni di oltre il 18%, il tasso di crescita più alto dal 2004. A partire dall'ultimo trimestre 2008 la situazione si è rapidamente deteriorata. Crollate le esportazioni nei settori chiave dell'economia thailandese: automobili, elettronica ed elettrodomestici. Forti difficoltà anche nel settore del turismo. Forte flessione dell'indice dei consumi, che a marzo 2009 fletteva di circa del 5% (yoy), toccando il valore più basso in 7 anni.

La situazione ha determinato nel primo trimestre 2009 una flessione del PIL su base annua di ben il 7,1%. Lieve ripresa dell'economia nel secondo trimestre, che ha fatto registrare una flessione del PIL del 4,8%,

L'economia ha iniziato a dimostrare segnali di ripresa a partire dal mese di luglio, quando le esportazioni hanno ricominciato a crescere su base mensile e la domanda interna ha ricominciato ad aumentare. Nel terzo trimestre si è registrata quindi una flessione del 3,5%. L'ultimo trimestre ha



segnato un'ulteriore ripresa, tanto che nel 2009 la diminuzione complessiva del PIL è stata soltanto del 2,27% (FMI). Le previsioni riguardanti il 2010 tornano ad essere ottimistiche: il PIL dovrebbe crescere del 5,52% (FMI) in una fase di ripresa economica globale, durante la quale dovrebbero migliorare i dati relativi alla bilancia commerciale ed aumentare la fiducia dei consumatori.

Le esportazioni sembrano essere decisamente riprese nei primi mesi del 2010. Nel corso del 2009 esse erano diminuite del 14,22%, a causa di una prima parte dell'anno decisamente negativa (-20,70% soltanto tra gennaio e marzo) calmierata da una ripresa negli ultimi mesi dell'anno. I primi tre mesi del 2010 hanno fatto segnare un netto aumento, con un tasso di crescita del 31,61%. Il settore automobilistico sembra aver dato un contributo rilevante, con un aumento della produzione nel solo mese di Marzo del 129,4% (year on year) in parte destinato alle esportazioni.

Preoccupazione negli ambienti economici aveva destato la sentenza del 2 dicembre 2009, con la quale la Corte Suprema Amministrativa aveva confermato il congelamento di numerosi progetti d'investimento nell'area industriale di Map Tha Put. Le relative procedure di autorizzazione non erano state infatti ritenute rispondenti a quanto stabilito dalla Costituzione in materia di valutazione dell'impatto ambientale. 65 su 76 i progetti nel polo petrolchimico dunque congelati dalla Corte Suprema.

Secondo alcuni analisti la mancata implementazione di progetti sospesi avrebbe determinato già nel 2010 riflessi sul PIL, secondo alcune stime nella misura dello 0,5%. Il Ministero delle Finanze thailandese ha recentemente incontrato il Governo del Giappone, paese con forti interessi nel sito, per trovare un accordo. Per il momento i progetti stanno proseguendo, ma vi è ancora incertezza su quelle che potrebbero essere le nuove condizioni poste dal Ministero e il futuro dei progetti stessi.

In linea generale vi è la necessità di una ripresa degli investimenti privati, che nel 2009 sono diminuiti del 12,8%. Le previsioni per il 2010 sono di un aumento dell'8,2%. Tale indice potrebbe però non corrispondere alla realtà dei fatti nel caso in cui la forte incertezza politica dovesse continuare a frenare gli investitori.

La Spesa pubblica, aumentata nel 2009 del 5,8%, giocherà un ruolo fondamentale nel futuro economico del paese. Nel 2009, il Governo ha varato una serie di importanti iniziative articolate in due programmi di stimolo fiscale dell'economia per far fronte agli effetti della crisi internazionale. Il primo, approvato nel mese di febbraio, finalizzato al sostegno del consumo ha previsto misure quali sussidi per le spese di elettricità e per i trasporti e la distribuzione a circa 9 milioni di cittadini a basso reddito di assegni di 2.000 baht (equivalenti a circa 40 euro). Il secondo, varato nel mese di ottobre, è stato rivolto al settore produttivo. Si tratta di un pacchetto di 1.450 miliardi di Baht, pari a circa 29 miliardi di Euro, per un periodo di 3 anni, per investimenti nei settori delle infrastrutture, dell'istruzione e a quello sanitario. Tale intervento rappresenta uno dei più consistenti programmi di politica fiscale varati dagli Esecutivi thailandesi negli ultimi anni e offre interessanti possibilità di business per le aziende straniere operanti in primo luogo nel settore infrastrutturale. Per il 2010 non sono previste almeno inizialmente iniziative di questa portata per supportare i consumi: la spesa pubblica prevista è del 4,2%, leggermente inferiore a quella dell'anno passato, ma va specificato che i consumi dovrebbero ad ogni modo aumentare in maniera sostanziale: la previsione è di +4,3% a fronte di una flessione nel 2009 dell'1,1%.

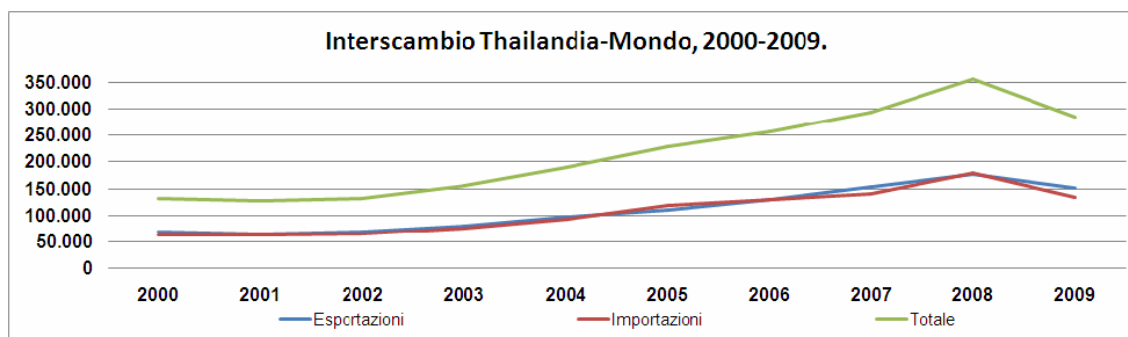
Principali indicatori macroeconomici

	2005	2006	2007	2008	2009
GDP					
Nominal GDP (US\$ bn)	176.4	207.2	247.1	272.4	263.9
Nominal GDP (Bt bn)	7,093	7,850	8,530	9,075	9,048
Real GDP growth (%)	4.6	5.1	4.9	2.5	-2.3
Expenditure on GDP (% real change)					
Private consumption	4.6	3.2	1.7	2.7	-1.1
Government consumption	11.3	2.2	9.7	4.6	5.8
Gross fixed investment	10.5	3.9	1.5	1.2	-9.0
Exports of goods & services	4.2	9.1	7.8	5.1	-12.7
Imports of goods & services	9.0	3.3	4.4	8.5	-21.8
Origin of GDP (% real change)					
Agriculture	-1.8	5.4	0.9	3.5	-0.6
Industry	5.4	5.6	5.9	3.3	-4.3
Services	5.2	4.6	4.8	1.3	-0.4
Population and income					
Population (m)	65.1	65.3	65.7	66.3	67.0 ¹
GDP per head (US\$ at PPP)	6,838	7,404	7,936	8,232	8,057 ¹
Recorded unemployment (av; %)	1.8	1.5	1.4	1.4	1.5
Current account (US\$ m)					
Trade balance	3,387	13,843	25,547	17,948	35,198
Goods: exports fob	109,369	127,930	150,025	175,278	154,180
Goods: imports fob	-105,981	-114,086	-124,478	-157,331	-118,982
Services balance	-6,865	-8,193	-8,068	-12,824	-11,214
Income balance	-7,172	-6,703	-7,377	-10,002	-10,586
Current transfers balance	3,004	3,368	3,939	4,757	4,615
Current-account balance	-7,647	2,316	14,040	-113	18,013

Source: IMF, *International Financial Statistics*.

Commercio Internazionale

La Thailandia è sempre stata, a partire dagli anni '70, un Paese fortemente orientato al commercio internazionale: nel 2008 occupa il 25° posto nella graduatoria dei Paesi esportatori ed il 26° nella graduatoria dei Paesi importatori. Tra il 1992 ed il 2008 la crescita dell'interscambio si è più che quadruplicata.



Fonte: Ministero del Commercio thailandese.

L'interscambio Thailandia/Mondo ha raggiunto nel 2008 la cifra record di 356,5 miliardi di USD, con una crescita del 21,5% rispetto al 2007. Le esportazioni hanno raggiunto 177,8 miliardi di USD, le importazioni 178,6 miliardi di USD, mentre la bilancia commerciale thailandese, tradizionalmente in attivo, per la seconda volta in dieci anni va in rosso.

La situazione cambia profondamente nel 2009: anche la Thailandia risente pesantemente della crisi globale e sia esportazioni che importazioni si contraggono nella prima parte dell'anno. Negli ultimi mesi vi sono segnali di crescita, ma il 2009 si conclude con una flessione delle esportazioni del 14,22% e delle importazioni del 25,35%. I primi mesi del 2010 hanno dato segnali confortanti ed il trend appare in netta ripresa rispetto al 2009. Il Governo Thailandese auspica un aumento delle esportazioni del 14% nel 2010, mentre alcuni istituti di ricerca si spingono addirittura oltre, auspicando una crescita superiore al 20%.

Esportazioni

Nel 2008 le esportazioni erano cresciute del 15,6% rispetto al 2007. La crescita si è determinata prevalentemente nei primi 8 mesi del 2008, rallentando alquanto nell'ultimo trimestre. Il trend negativo è continuato per tutto il primo semestre 2009, mentre alcuni segnali di miglioramento sono emersi nella seconda parte dell'anno. Il 2009 si è concluso con una flessione del 14,22%.

Thailand Exports Structure															
description	value : million US\$					growth rate (%)					share (%)				
	2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	2010 (Jan.-Mar.)	2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	2010 (Jan.-Mar.)	2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	2010 (Jan.-Mar.)
Total	153.865,0	177.775,2	152.502,4	33.721,9	44.380,6	18,61	15,54	-14,22	-20,70	31,61	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1. Agricultural products	15.167,7	20.139,4	16.434,4	3.485,9	5.190,6	15,51	32,78	-18,40	-26,60	48,90	9,86	11,33	10,78	10,34	11,70
2. Agro-industrial products	9.489,5	11.714,0	11.327,0	2.481,9	3.353,5	19,06	23,44	-3,30	-2,81	35,12	6,17	6,59	7,43	7,36	7,56
3. Principle manufacturing products	120.559,6	133.826,4	116.413,4	26.455,6	33.912,3	20,48	11,00	-13,01	-18,79	28,19	78,35	75,28	76,34	78,45	76,41
4. Mining and fuel products	7.510,9	12.095,1	8.327,5	1.298,5	1.924,1	8,93	61,03	-31,15	-50,85	48,18	4,88	6,80	5,46	3,85	4,34

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

La flessione delle esportazioni ha interessato non soltanto i principali mercati di sbocco (USA, Cina, Giappone) ma anche l'area ASEAN (particolarmente Singapore, Malaysia, Indonesia e Vietnam). Primo cliente della Thailandia restano gli USA, le cui importazioni dalla Thailandia nel 2009 diminuiscono del 17,82% rispetto al 2008. Ancora maggiore la contrazione delle esportazioni verso il Giappone (-21,71%), terzo cliente della Thailandia. Inferiori le perdite sul mercato Cinese, secondo cliente della Thailandia, con un buon recupero a partire dal mese di giugno che limita la riduzione delle esportazioni thailandesi in Cina allo 0,41%. Rispetto ai primi mesi del 2009, nel 2010 è sempre la Cina ad aver fatto registrare il più vertiginoso aumento delle esportazioni, del 69,9%. L'aumento di USA e Giappone è segnalato invece tra il 20 ed il 25%.

Di entità molto più pesante nel 2009 le perdite su alcuni importanti mercati ASEAN, in particolare Singapore (-25,12%), Malaysia (-22,67%), Indonesia (-26,20%), che erano stati nel 2008 i Paesi che unitamente alla Cina avevano fatto registrare le crescite più alte nell'interscambio con la Thailandia. A partire dal Gennaio 2010 le esportazioni verso questi mercati hanno ricominciato a crescere in maniera molto convincente: il dato aggiornato a marzo è di +72,19% per la Malesia, +44,52% per Singapore e +124,79% per l'Indonesia (crescita rispetto a 12 mesi fa). Un incremento molto sostenuto che ha riportato l'ASEAN ad essere la prima regione importatrice di beni prodotti in Thailandia.

Tra i Paesi europei i maggiori clienti nel 2009 sono stati la Svizzera (dodicesima con il 2,06% del totale), l'Olanda (tredicesima col 2,04%) e la Germania (sedicesima con l'1,7%). Nei primi mesi del 2010 l'Olanda ha mantenuto il primo posto, mentre sono aumentate le importazioni del Regno Unito; la Svizzera sembra per il momento aver lievemente frenato i propri acquisti sul mercato thailandese.

La suddivisione merceologica delle esportazioni thailandesi nel 2009 non differisce in maniera sostanziale da quanto osservato durante l'anno precedente. Le categorie di prodotti maggiormente esportata resta quelle delle macchine per elaborazione dati e loro parti per un valore di 16 miliardi di USD, che rappresentano il 10,5% sul totale con una perdita del 12% sul 2008. Segue la voce autovetture e loro parti di ricambio, per un valore di 11,1 miliardi di USD, pari al 7,3% del totale e con una perdita di ben il 28,5%; dato connesso alla debolezza della domanda internazionale. Terza voce quella delle pietre preziose e i gioielli (6,7% del totale) l'unica ad avere una crescita significativa nel 2009, del 18%, dato in parte influenzato dalle quotazioni delle materie prime. Seguono le tradizionali voci del riso, prodotti della gomma, condizionatori e loro parti, etc., tutte in perdita variabile rispetto al 2008.

I primi tre mesi del 2010 denotano una netta ripresa delle esportazioni. Al primo posto restano le macchine per elaborazione dati; seguono in netta risalita le autovetture e loro parti di ricambio. Altra voce in significativo aumento è rappresentata dalla gomma, che torna ad essere una delle esportazioni chiave per il paese.

Importazioni

La Thailandia è anche un forte Paese importatore, prevalentemente di materie prime e semilavorati, beni capitali, oltre che prodotti energetici (fondamentalmente petrolio greggio e gas naturale).

Thailand Imports Structure															
description	value : million US\$					growth rate (%)					share (%)				
	2007	2008	2009	2009 (Jan.- Mar.)	2010 (Jan.- Mar.)	2007	2008	2009	2009 (Jan.- Mar.)	2010 (Jan.- Mar.)	2007	2008	2009	2009 (Jan.- Mar.)	2010 (Jan.- Mar.)
Total	139.958,9	179.223,3	133.796,0	26.731,7	42.270,4	8,69	28,05	-25,35	-37,63	58,13	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1. Fuel lubricants	25.879,5	37.255,8	24.878,1	4.448,1	6.297,3	2,18	43,96	-33,22	-50,07	41,57	18,49	20,79	18,59	16,64	14,90
2. Capital goods	36.713,4	43.476,6	36.389,8	8.426,9	10.775,8	0,79	18,42	-16,30	-24,12	27,87	26,23	24,26	27,20	31,52	25,49
3. Raw materials and intermediate products	60.028,2	77.883,4	54.097,5	9.945,5	19.440,4	14,80	29,74	-30,54	-44,53	95,47	42,89	43,46	40,43	37,20	45,99
4. Consumer goods	11.759,4	14.978,0	13.537,6	2.965,9	3.942,7	24,61	27,37	-9,62	-17,26	32,94	8,40	8,36	10,12	11,09	9,33
5. Vehicles and transport accessories	4.404,9	5.492,3	4.621,1	867,3	1.749,3	12,27	24,69	-15,86	-34,24	101,70	3,15	3,06	3,45	3,24	4,14
6. Arms, munitions used in official services and	1.173,6	137,0	271,9	78,0	64,9	-14,40	-88,32	98,43	344,00	-16,78	0,84	0,08	0,20	0,29	0,15

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Nel corso del 2009 le importazioni sono diminuite in maniera decisamente maggiore rispetto alle esportazioni. Negli ultimi mesi dell'anno vi è stata una certa ripresa, ma la flessione complessiva è stata del 25,35%, dato emblematico visto l'aumento che tale voce aveva fatto registrare negli anni precedenti. Tale dato è parzialmente condizionato dalle quotazioni del greggio, che resta la prima voce delle importazioni totali anche nel 2009, con una quota del 14,3% in valore. Nonostante le quantità di petrolio negoziate restino piuttosto stabili rispetto allo scorso anno, il loro controvalore è inferiore di quasi 10 miliardi di USD per la riduzione delle quotazioni sui mercati internazionali.

La contrazione delle importazioni è comunque generalizzata. La flessione riguarda tutte le tipologie di beni importati dalla Thailandia, con diminuzioni attorno al 40% di prodotti quali materiali preziosi, fertilizzanti e pesticidi, ferro e acciaio.

L'import di macchinari, seconda voce d'importazione con una quota dell'9.5% del totale, diminuisce del 18,8% rispetto al 2008. Decrescono anche l'import della terza e della quarta voce, i macchinari elettrici (-12,5%) ed prodotti chimici (-30,9%) che rappresentano rispettivamente il 7 ed il 6,5% delle importazioni totali. Contrazione generalizzata anche per i beni di consumo, dai prodotti della gioielleria, al settore alimentare, gli elettrodomestici e l'abbigliamento.

Confortanti i primi tre mesi del 2010, che fanno registrare un aumento delle importazioni del 58% rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente, distribuiti su tutti i principali beni importati, con picchi quali materiali preziosi (+408% rispetto ai primi mesi del 2009) e componenti di veicoli (+122%).

Inalterata nel 2009 la graduatoria dei fornitori: primo il Giappone (25 Mld di USD), che detiene il 18,7% del totale delle importazioni thailandesi e perde quest'anno oltre il 25% rispetto al 2008. Secondo fornitore la Cina (12,73% del totale per un valore di 17 Mld di USD), perde il 15,5%. Forte contrazione (-30,3%) anche delle importazioni dagli USA (26,7%) che vengono scavalcati dalla Malaysia (terzo con 8,5 Mld di USD).

Primo fornitore tra i Paesi UE, la Germania si conferma 12° assoluto e perde il 23% rispetto all'anno precedente, con un valore di 3,4 Mld di USD. A distanza la Francia precede l'Italia, insieme alla Svizzera tra gli altri Paesi europei.

I primi mesi del 2010 hanno mantenuto invariate le graduatorie dei primi fornitori, sebbene gli aumenti dei volumi esportati siano un segnale positivo: la Malesia si conferma terzo esportatore davanti agli USA, mentre tra i paesi europei Svizzera e Russia hanno aumentato decisamente le proprie esportazioni verso la Thailandia rispetto all'anno passato.

Interscambio commerciale con l' Italia

Per l'Italia la Thailandia è il 54° cliente ed il 42° fornitore (dati FMI 2007). La quota delle esportazioni italiane in Thailandia è lo 0,23% del totale, la quota delle importazioni dalla Thailandia è lo 0,42% delle importazioni totali (dati Istat 2007).

Per la Thailandia l'Italia è il 19° cliente ed il 25° fornitore. La quota delle esportazioni thailandesi in Italia è l'1,1% del totale, la quota delle importazioni thailandesi dall'Italia è lo 0,9% delle importazioni totali. (dati Ministero del Commercio thailandese 2008).

È evidente che da un punto di vista commerciale l'Italia è molto più importante per la Thailandia che non viceversa, almeno lo è stato sino a tutto il 2008. La circostanza è la diretta conseguenza degli scarsi investimenti italiani in Thailandia, l'opposta esperienza di nostri diretti concorrenti come la Germania lo dimostra. L'interscambio è comunque in costante crescita negli ultimi 15 anni, con evidenti rallentamenti in coincidenza con la crisi del '97 e con le difficoltà politiche in Thailandia del 2007. In altre parole l'Italia si dimostra più sensibile agli eventi congiunturali rispetto ai concorrenti, altro sintomo di uno scarso radicamento nel Paese.

Nel 2008 l'interscambio tra l'Italia e la Thailandia aveva raggiunto 3,58 miliardi di USD con un incremento dell'11,36% rispetto al 2007. Le importazioni dalla Thailandia avevano raggiunto 1,98 milioni di USD (+6,22%) mentre le esportazioni italiane in Thailandia 1,61 milioni di USD (+18,43%).

La situazione è radicalmente cambiata nel 2009, anche se i dati relativi all'interscambio Italia Thailandia dimostrano una dinamica alquanto differente rispetto al dato generale e da esso si discostano in termini di contrazione percentuale.

Trade Summary between Thailand and Italy										
description	value : million us\$					growth rate (%)				
	2007	2008	2009	2009(Jan.-Mar.)	2010(Jan.-Mar.)	2007	2008	2009	2009(Jan.-Mar.)	2010(Jan.-Mar.)
Thailand - WORLD										
Total Trade	293.823,80	350.998,40	280.298,33	60.453,50	80.050,98	13,07	21,50	-19,80	-29,20	43,33
Export	153.864,96	177.775,20	152.502,36	33.721,88	44.380,60	18,61	15,54	-14,22	-20,70	31,61
Import	139.958,90	179.223,26	133.795,97	26.731,68	42.270,38	8,69	28,05	-25,35	-37,64	58,13
Trade Balance	13.900,07	-1.448,00	18.700,39	6.990,19	2.110,22					
Thailand - ITALY										
Total Trade	3.220,67	3.591,81	2.798,61	655,78	806,45	8,12	11,52	-22,08	-27,24	22,98
Export	1.863,49	1.979,37	1.314,61	331,60	451,02	24,93	6,22	-33,58	-40,51	36,01
Import	1.357,18	1.612,44	1.484,00	324,17	355,43	-8,74	18,81	-7,97	-5,72	9,64
Trade Balance	506,31	366,94	-169,39	7,43	95,59					

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Importazioni dell'Italia

Nel 2008 l'Italia ha ricoperto la 19° posizione tra i clienti della Thailandia, dalla quale ha importato per un valore di quasi 2,0 mld. di USD.

Exports of Thai products to Italy																
no.	description	value : million US\$					growth rate				share (%)					
		2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	2010 (Jan.-Mar.)	2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	2010 (Jan.-Mar.)	2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	
1	Precious stones and jewellery	81,2	182,5	155,3	45,7	60,7	57,36	124,80	-14,89	-9,94	32,82	4,36	9,22	11,81	13,77	13,45
2	Air conditioning machine and parts	218,3	182,4	96,2	29,9	57,4	100,62	-16,45	-47,24	-69,42	92,25	11,72	9,22	7,32	9,01	12,73
3	Motor cars, parts and accessories	178,4	100,8	56,6	18,2	30,2	26,78	-43,47	-43,88	-27,73	65,98	9,57	5,09	4,31	5,49	6,70
4	Rubber	130,3	140,7	55,8	9,8	29,2	1,97	7,97	-60,34	-76,51	197,81	6,99	7,11	4,24	2,95	6,47
5	Fresh, chilled or frozen cuttle fish, squids and octopus	94,2	104,4	93,9	21,6	21,0	10,42	10,79	-10,03	-22,02	-2,79	5,06	5,27	7,14	6,51	4,65
6	Rubber products	53,7	61,4	48,5	14,0	19,3	29,81	14,38	-21,02	-15,03	38,15	2,88	3,10	3,69	4,21	4,28

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Nel 2009 assistiamo ad un sensibile calo delle importazioni (1,3 Mld. di USD), che porta il nostro Paese alla 26° posizione tra i clienti della Thailandia, con una quota dello 0,88% sul totale, con una perdita del 33% rispetto al 2008. Il calo è sensibilmente superiore alla media, che ricordiamo si posiziona intorno al -14,22%.

La prima voce delle importazioni italiane della Thailandia resta quella dei *Gioielli e Pietre preziose*, per un valore di 155 milioni di USD, pari all'11,81% del totale. Il valore è chiaramente influenzato dalle quotazioni delle oro e delle pietre, si registra comunque un contrazione rispetto al 2008 del 14,9%.

Quella che era stata per anni la prima voce delle importazioni italiane dalla Thailandia diviene seconda, le *Attrezzature industriali per la refrigerazione e ventilazione*, perdendo oltre il 47% rispetto al 2008, per un valore di 96,2 milioni di USD ed una quota pari al 7,32% del totale.

Uniche voci in aumento nel 2009 le *Preparazioni utilizzate per il nutrimento degli animali* e le *Lenti*. Ben diversa la situazione nei primi mesi del 2010, durante i quali le importazioni italiane crescono in modo significativo: aumenti del 200% rispetto agli stessi mesi l'anno precedente per la *gomma*; del 92% per le attrezzature per *ventilazione e refrigerazione*. Il dato complessivo è di un aumento delle importazioni italiane del 36% rispetto all'inizio del 2009.

Esportazioni dell'Italia

La Thailandia importa dall'Italia prevalentemente beni capitali, materie prime e semilavorati.

Exports of Italian products to Thailand																
no.	description	value : million US\$					growth rate (%)				share (%)					
		2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	2010 (Jan.-Mar.)	2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	2010 (Jan.-Mar.)	2007	2008	2009	2009 (Jan.-Mar.)	
1	Machinery and parts	305,9	417,3	329,6	102,5	89,6	7,73	36,44	-21,03	47,55	-12,64	22,54	25,88	22,21	31,63	25,20
2	Chemicals	95,4	107,3	83,5	15,2	21,7	-0,53	12,51	-22,15	-41,10	42,09	7,03	6,65	5,63	4,70	6,10
3	Scientific, medical, testing appliances	56,0	98,9	53,0	11,2	20,9	16,55	75,62	-46,47	-41,16	86,87	4,13	6,14	3,57	3,46	5,89
4	Electrical machinery and parts	86,6	115,3	132,7	33,5	20,6	-10,77	33,22	15,04	88,92	-38,33	6,38	7,15	8,94	10,32	5,80
5	Other capital goods	59,6	62,7	59,5	7,4	19,7	96,13	5,07	-4,82	-70,82	167,33	4,39	3,89	4,02	2,27	5,53
6	Metal manufactures	161,6	124,2	108,3	23,2	18,7	-60,92	-23,11	-12,83	-14,97	-19,37	11,91	7,70	7,30	7,15	5,26

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Durante il 2008, le esportazioni italiane verso la Thailandia erano cresciute del 18,03%, dato lievemente inferiore alla media thailandese, che posizionava il nostro Paese come 25° fornitore. È abbastanza singolare che la crescita delle esportazioni italiane in Thailandia, in controtendenza col dato generale, si sia consolidata nel secondo semestre. Dato molto preoccupante era apparsa nei



primi 6 mesi 2008 la contrazione delle esportazioni italiane nel comparto dei beni capitali, che a partire da ottobre sono tornate a crescere in misura piuttosto consistente ed hanno raggiunto a fine anno il +22,8%.

Anche il 2009 si è discostato dalla media generale in misura piuttosto sensibile. Le esportazioni italiane in Thailandia si assestano sugli 1,4 Mld di USD, con una contrazione dell'8% rispetto all'anno precedente, molto lontana dalla media generale (-25,35%). Tale dato è indubbiamente in controtendenza con il trend generale. L'Italia ha in proporzione esportato in Thailandia un volume maggiore di beni rispetto a molte altre nazioni, seppure il volume complessivo non sia ancora paragonabile ai principali paesi esportatori sul mercato thailandese.

La prima voce delle nostre esportazioni nel 2009 rimane quella delle *macchine per uso industriale*, per un valore di 329 milioni di USD, che rappresentano il 22,2% delle nostre esportazioni in Thailandia. La voce fa registrare rispetto al 2008 una diminuzione del 21,3%.

In forte aumento la seconda voce, i *Macchinari elettrici e loro parti*, in crescita del 15% per un valore di 132,7 milioni di USD, pari all'8,9% delle nostre esportazioni in Thailandia.

Flessione del comparto *manufatti metallici* (-12,8%), terza voce del nostro export per un valore di 108 mln di USD.

Generalizzata la contrazione delle voci *Apparecchiature scientifiche e medicali*, *Articoli Manifatturieri Vari*, e *Medicinali e prodotti farmaceutici* e la voce *Altri prodotti capitali*.

A livello generale comunque i migliori risultati delle esportazioni italiane verso la Thailandia vengono realizzate nel comparto dei beni strumentali, che fa registrare nel suo complesso la flessione minore. Una contrazione del 23,7% caratterizza invece il comparto delle materie prime e semilavorati e del 24% il comparto dei beni di consumo.

I primi mesi del 2010 hanno visto le esportazioni italiane crescere, seppure in misura minore rispetto al trend generale. Tale crescita è stata del 9,64%, un buon dato tenendo comunque in considerazione che si proveniva da un 2009 tutto sommato positivo.

Exports of Thailand							
		Mil. US\$				Var.%	%
	country	2006	2007	2008	2009	08/09	2009
1	U.S.A.	19.449,60	19.415,61	20.274,76	16.661,57	-17,82	10,93
2	CHINA	11.727,95	14.846,75	16.190,58	16.123,88	-0,41	10,57
3	JAPAN	16.385,90	18.119,05	20.093,64	15.731,96	-21,71	10,32
4	HONG KONG	7.166,74	8.694,76	10.045,55	9.484,51	-5,58	6,22
5	AUSTRALIA	4.349,60	5.937,42	7.982,57	8.579,14	7,47	5,63
6	MALAYSIA	6.613,62	7.819,19	9.910,47	7.663,69	-22,67	5,03
7	SINGAPORE	8.357,22	9.619,69	10.114,65	7.574,22	-25,12	4,97
8	VIETNAM	3.074,97	3.804,11	5.017,80	4.678,46	-6,76	3,07
9	INDONESIA	3.313,19	4.818,55	6.324,54	4.667,33	-26,20	3,06
10	UNITED KINGDOM	3.399,60	3.623,04	3.969,61	3.237,10	-18,45	2,12
11	INDIA	1.810,09	2.662,91	3.345,10	3.223,81	-3,63	2,11
12	SWITZERLAND	918,72	1.423,86	1.979,01	3.143,41	58,84	2,06
13	NETHERLANDS	3.237,45	3.860,05	4.175,90	3.123,78	-25,20	2,05
14	PHILIPPINES	2.571,77	3.011,86	3.512,51	3.022,05	-13,96	1,98
15	S. KOREA	2.669,63	2.982,62	3.669,15	2.818,86	-23,17	1,85
16	GERMANY	2.326,95	2.921,59	3.198,45	2.626,89	-17,87	1,72
17	U. ARAB EMIRATES	1.476,28	2.209,73	2.793,70	2.459,53	-11,96	1,61
18	TAIWAN	3.366,12	3.329,55	2.702,60	2.251,02	-16,71	1,48
19	SAUDI ARABIA	1.245,47	1.381,46	1.942,66	1.819,68	-6,33	1,19
20	LAOS	1.016,55	1.311,09	1.776,18	1.642,63	-7,52	1,08
21	CAMBODIA	1.235,47	1.355,38	2.040,08	1.580,61	-22,52	1,04
22	FRANCE	1.423,72	1.676,80	1.887,00	1.546,47	-18,05	1,01
23	MYANMAR	756,34	957,86	1.331,32	1.544,70	16,03	1,01
24	SOUTH AFRICA	1.094,20	1.326,53	1.690,00	1.445,05	-14,49	0,95
25	BELGIUM	1.435,58	1.686,72	1.696,24	1.349,12	-20,46	0,88
26	ITALY	1.491,61	1.863,49	1.979,37	1.314,61	-33,58	0,86
27	CANADA	1.237,35	1.368,60	1.427,68	1.311,81	-8,12	0,86
28	BRAZIL	628,04	938,30	1.229,01	1.000,35	-18,60	0,66
29	CZECH REPUBLIC	352,30	527,04	606,15	857,43	41,46	0,56
30	IRAN	562,66	775,08	588,92	854,08	45,02	0,56
	Total 30 records	114.694,68	134.268,70	153.495,22	133.337,74	-13,13	87,43
	Other	15.025,7	19.596,3	24.280,0	19.164,6	-21,07	12,57
	Total	129.720,43	153.864,96	177.775,20	152.502,36	-14,22	100,00

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Exports of Thailand by sector						
country	Mil. US\$				Var.%	%
	2006	2007	2008	2009	08/09	2009
1 Automatic data processing machines and parts thereof	14.869,39	17.331,58	18.384,16	16.018,91	-12,87	10,50
2 Motor cars, parts and accessories	9.524,19	12.978,12	15.585,53	11.121,44	-28,64	7,29
3 Precious stones and jewellery	3.668,29	5.381,75	8.270,07	9.761,91	18,04	6,40
4 Electronic integrated circuits	7.029,98	8.418,14	7.241,30	6.444,62	-11,00	4,23
5 Refine fuels	3.648,86	4.097,09	7.913,19	5.429,89	-31,38	3,56
6 Rice	2.583,04	3.467,43	6.204,08	5.046,46	-18,66	3,31
7 Iron and steel and their products	3.528,61	4.570,55	5.361,49	4.952,45	-7,63	3,25
8 Rubber products	3.082,00	3.653,74	4.549,81	4.487,58	-1,37	2,94
9 Chemical products	3.434,34	3.920,14	4.309,41	4.466,10	3,64	2,93
10 Polymers of ethylene, propylene, etc in primary forms	4.498,43	5.212,30	5.520,00	4.457,25	-19,25	2,92
11 Rubber	5.396,59	5.639,98	6.791,73	4.308,00	-36,57	2,82
12 Prepared or preserved fish, crustaceans, molluscs	2.974,21	3.165,46	3.905,55	3.718,82	-4,78	2,44
13 Other electrical equipment and parts thereof	2.514,18	3.746,63	3.755,79	3.343,47	-10,98	2,19
14 Machinery and parts thereof	2.655,15	4.369,12	4.238,74	3.325,53	-21,54	2,18
15 Radio-broadcast receivers, television receiver and parts thereof	3.457,34	3.070,84	3.149,72	3.167,44	0,56	2,08
16 Garments	3.198,83	3.051,38	3.088,38	2.598,35	-15,87	1,70
17 Air conditioning machine and parts thereof	2.287,50	3.189,10	3.274,19	2.472,92	-24,47	1,62
18 Plastic products	1.883,99	2.301,83	2.692,49	2.295,57	-14,74	1,51
19 Sugar	742,28	1.264,65	1.449,95	1.803,40	24,38	1,18
20 Beauty or make up preparations, soap, etc	975,43	1.233,51	1.995,22	1.580,60	-20,78	1,04
Total 20 records	81.952,62	100.063,35	117.680,80	100.800,73	-14,34	66,10
Other	47.767,80	53.801,61	60.094,41	51.701,64	-13,97	33,90
Total	129.720,4	153.865,0	177.775,2	152.502,4	-14,22	100,00

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Exports of Thailand to Italy						
country	Mil. US\$				Var. %	%
	2006	2007	2008	2009	08/09	2009
1 Precious stones and jewellery	51,58	81,17	182,48	155,31	-14,89	11,81
2 Air conditioning machine and parts thereof	108,84	218,35	182,43	96,25	-47,24	7,32
3 Fresh, chilled or frozen cuttle fish, squids and octopus	85,34	94,23	104,39	93,92	-10,03	7,14
4 Prepared or preserved fish, crustaceans, molluscs in airtight containers	40,34	50,77	95,16	65,05	-31,64	4,95
5 Motor cars, parts and accessories	140,72	178,40	100,85	56,60	-43,88	4,31
6 Rubber	127,76	130,27	140,66	55,78	-60,34	4,24
7 Preparation of a kind used in animal feeding	31,59	38,73	45,86	51,76	12,88	3,94
8 Chemical products	17,73	64,63	103,37	49,94	-51,68	3,80
9 Rubber products	41,38	53,71	61,44	48,53	-21,02	3,69
10 Garments	56,64	58,78	65,95	46,67	-29,23	3,55
11 Automatic data processing machines and parts thereof	58,93	50,74	51,44	42,41	-17,56	3,23
12 Iron and steel and their products	75,32	108,25	90,69	36,04	-60,26	2,74
13 Lenses	31,99	30,38	33,03	35,13	6,35	2,67
14 Prepared or preserved fruits	18,16	22,96	27,98	24,38	-12,88	1,85
15 Furniture and parts thereof	20,30	30,76	31,47	23,51	-25,29	1,79
16 Polymers of ethylene, propylene, etc in primary forms	28,65	43,60	47,24	22,98	-51,36	1,75
17 Other electrical equipment and parts thereof	14,85	21,05	35,18	22,65	-35,61	1,72
18 Woven fabrics	34,32	37,76	30,00	22,60	-24,69	1,72
19 Rice	13,12	10,88	32,97	21,42	-35,03	1,63
20 Machinery and parts thereof	21,79	46,58	37,41	19,88	-46,85	1,51
Total 20 records	1.019,36	1.372,02	1.499,98	990,79	-33,95	75,37
Other	472,25	491,47	479,39	323,82	-32,45	24,63
Total	1.491,6	1.863,5	1.979,4	1.314,6	-33,58	100,00

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Imports of Thailand						
country	Mil. US\$				Var. %	%
	2006	2007	2008	2009	08/09	2009
1 JAPAN	25.667,61	28.381,53	33.534,25	25.023,55	-25,38	18,72
2 CHINA	13.604,00	16.224,90	20.156,31	17.028,95	-15,52	12,74
3 MALAYSIA	8.477,05	8.617,06	9.726,02	8.575,57	-11,83	6,41
4 U.S.A.	9.587,90	9.494,37	11.423,25	8.373,24	-26,70	6,26
5 U. ARAB EMIRATES	7.117,66	6.836,02	11.151,80	6.666,63	-40,22	4,99
6 SINGAPORE	5.677,41	6.280,69	7.106,21	5.724,01	-19,45	4,28
7 S. KOREA	5.126,46	5.286,22	6.859,89	5.422,90	-20,95	4,06
8 TAIWAN	5.099,16	5.734,46	6.219,82	4.826,65	-22,40	3,61
9 SAUDI ARABIA	4.202,64	4.574,76	7.264,63	3.989,26	-45,09	2,98
10 INDONESIA	3.435,19	3.985,93	5.409,50	3.800,47	-29,74	2,84
11 AUSTRALIA	3.410,34	3.800,42	5.164,72	3.787,43	-26,67	2,83
12 GERMANY	3.276,43	3.918,49	4.513,32	3.474,09	-23,03	2,60
13 MYANMAR	2.321,11	2.301,42	3.376,22	2.781,58	-17,61	2,08
14 SWITZERLAND	1.306,04	1.489,69	3.957,18	2.494,86	-36,95	1,87
15 OMAN	2.731,40	2.593,82	2.623,32	2.074,89	-20,91	1,55
16 THAILAND	1.438,16	1.928,84	2.197,79	2.061,24	-6,21	1,54
17 FRANCE	1.446,62	1.299,27	1.496,72	1.852,46	23,77	1,39
18 PHILIPPINES	2.114,27	2.140,01	2.277,03	1.783,17	-21,69	1,33
19 UNITED KINGDOM	1.316,59	1.516,25	1.815,97	1.767,35	-2,68	1,32
20 HONG KONG	1.540,62	1.441,19	1.958,34	1.730,37	-11,64	1,29
21 INDIA	1.617,90	2.066,11	2.629,74	1.727,63	-34,30	1,29
22 RUSSIAN FEDERATION	1.272,50	1.537,87	2.862,41	1.691,96	-40,89	1,27
23 QATAR	1.528,87	2.027,31	2.874,75	1.660,56	-42,24	1,24
24 VIETNAM	895,55	1.111,91	1.450,45	1.385,42	-4,48	1,04
25 ITALY	1.487,09	1.357,18	1.612,44	1.369,00	-15,10	1,02
26 BRAZIL	866,58	1.035,13	2.100,00	1.325,38	-36,89	0,99
27 YEMEN	1.164,63	1.424,70	2.756,58	1.029,39	-62,66	0,77
28 NETHERLANDS	738,07	877,58	1.112,30	825,32	-25,80	0,62
29 CANADA	506,72	627,59	951,78	673,35	-29,25	0,50
30 BELGIUM	688,67	715,76	969,62	604,36	-37,67	0,45
Total 30 records	119.663,23	130.626,48	167.552,35	125.531,05	-25,08	93,90
Other	9.109,1	9.332,4	11.670,9	8.149,9	-30,17	6,10
Total	128.772,33	139.958,90	179.223,26	133.680,97	-25,41	100,00

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Imports of Thailand by sector						
country	Mil. US\$				Var. %	%
	2006	2007	2008	2009	08/09	2009
1 Crude oil	20.111,60	20.405,79	30.159,78	19.113,71	-36,63	14,30
2 Machinery and parts	11.315,36	12.172,07	14.880,86	12.073,83	-18,86	9,03
3 Electrical machinery and parts	9.393,29	9.503,13	10.742,87	9.394,53	-12,55	7,03
4 Chemicals	8.828,11	10.020,87	12.644,50	8.740,41	-30,88	6,54
5 Electronic integrated circuits	8.628,65	9.822,57	9.197,13	8.105,89	-11,86	6,06
6 Iron, steel and products	7.412,42	8.575,37	13.759,10	7.384,55	-46,33	5,52
7 Computers, parts and accessories	7.597,40	7.520,38	7.815,32	6.827,62	-12,64	5,11
8 Jewellery including silver bars and gold	3.890,83	4.117,30	8.856,15	5.477,25	-38,15	4,10
9 Other metal ores, metal waste scrap, and products	6.081,34	7.129,55	8.004,60	4.747,37	-40,69	3,55
10 Vegetables and vegetable products	2.298,78	2.847,56	4.367,46	3.580,10	-18,03	2,68
11 Electrical household appliances	2.057,66	2.889,61	3.635,21	3.480,99	-4,24	2,60
12 Parts and accessories of vehicles	3.070,80	3.336,78	4.010,31	3.374,68	-15,85	2,52
13 Natural gas	2.002,88	2.071,78	3.524,52	3.029,94	-14,03	2,27
14 Scientific, medical, testing appliances and instruments	2.382,91	2.677,57	3.178,76	2.743,35	-13,70	2,05
15 Metal manufactures	2.518,48	2.298,29	3.260,94	2.491,13	-23,61	1,86
16 Miscellaneous manufactured articles	1.828,40	2.212,25	2.747,91	2.355,24	-14,29	1,76
17 Plastic products	2.238,47	2.377,27	2.779,91	2.300,64	-17,24	1,72
18 Medicinal and pharmaceutical products	1.422,58	1.733,49	2.003,96	1.969,35	-1,73	1,47
19 Fertilizer and pesticide	1.258,74	1.738,71	2.989,39	1.800,28	-39,78	1,35
20 Fresh aquatic animals, chilled, frozen, processed and instant	1.403,69	1.569,07	2.191,32	1.767,81	-19,33	1,32
Total 20 records	105.742,37	115.019,41	150.750,01	110.758,67	-26,53	82,85
Other	23.029,96	24.939,49	28.473,25	22.922,30	-19,50	17,15
Total	128.772,3	139.958,9	179.223,3	133.681,0	-25,41	100,00

Fonte: Ministero del Commercio thailandese

Imports of Thailand from Italy						
country	Mil. US\$				Var.%	%
	2006	2007	2008	2009	08/09	2009
1 Machinery and parts	283,90	305,86	417,33	329,56	-21,03	24,07
2 Electrical machinery and parts	97,02	86,57	115,32	132,66	15,04	9,69
3 Metal manufactures	413,46	161,58	124,23	108,29	-12,83	7,91
4 Chemicals	95,88	95,36	107,29	83,53	-22,15	6,10
5 Medicinal and pharmaceutical products	56,99	60,09	63,97	68,23	6,66	4,98
6 Other capital goods	30,41	59,65	62,67	59,65	-4,82	4,36
7 Iron, steel and products	11,92	35,75	49,70	54,58	9,81	3,99
8 Miscellaneous manufactured articles	40,87	63,65	73,58	53,43	-27,40	3,90
9 Scientific, medical, testing appliances and instruments	48,07	56,02	98,95	52,97	-46,47	3,87
10 Animals and animal products	39,40	38,42	41,33	52,76	27,65	3,85
11 Jewellery	21,60	30,89	40,13	39,01	-2,78	2,85
12 Plastic products	34,59	46,34	46,05	31,89	-30,74	2,33
13 Other metal ores, metal waste scrap, and products	36,29	32,08	33,69	31,42	-6,75	2,29
14 Fabrics	51,40	51,59	53,21	26,69	-49,83	1,95
15 Electrical household appliances	19,87	18,36	34,67	25,13	-27,53	1,84
16 Lenses, spectacles and parts	11,51	10,74	17,27	17,03	-1,42	1,24
17 Vegetables and vegetable products	8,74	10,38	16,14	14,86	-7,92	1,09
18 Jewellery including silver bars and gold	6,82	11,56	7,30	11,78	61,49	0,86
19 Yarn and fibers	11,58	13,76	13,63	11,73	-13,94	0,86
20 Household articles and furniture	8,91	8,96	11,85	10,65	-10,10	0,78
21 Paper and paper products	7,65	7,86	10,23	10,56	3,20	0,77
22 Garments	12,75	13,37	12,68	10,32	-18,58	0,75
23 Footwear	6,46	7,15	11,03	9,03	-18,15	0,66
24 Soap, detergent and cosmetic	4,05	7,32	9,06	8,15	-10,07	0,60
25 Passenger motorcars	3,12	2,21	4,87	7,76	59,36	0,57
26 Rice and products of flour	3,26	4,21	6,08	6,35	4,51	0,46
27 Articles of rubber	3,61	4,04	6,44	6,01	-6,62	0,44
28 Munitions used in official services	2,03	3,52	4,92	5,91	20,13	0,43
29 Mineral and mineral products	5,18	5,39	7,20	5,92	-17,76	0,43
30 Ceramic products	4,02	2,98	5,30	5,61	5,71	0,41
Total 30 records	1.381,36	1.255,65	1.506,10	1.291,45	-14,25	94,34
Other	105,73	101,53	106,33	77,55	-27,07	5,66
Total	1.487,1	1.357,2	1.612,4	1.369,0	-15,10	100,00

Fonte: Ministero del Commercio thailandese